

**Teatro**

# Aladin, musical geniale

In scena al **Brancaccio** uno spettacolo divertente e irriverente per tutta la famiglia  
Scenografia mozzafiato, intepretazione magistrale, musica, danza e tante risate

Chiara Rocca

**C**ontinua "Aladin, il musical geniale" al teatro **Brancaccio** di via Merulana. Uno spettacolo per tutta la famiglia, entusiasmante, divertente, in grado di regalare due ore di totale coinvolgimento. Una riscrittura di una delle più belle fiabe senza tempo per un musical che gioca con l'equivoco in un'atmosfera piena di magia e musiche strepitose. In scena si alternano tutti i personaggi classici della fiaba: Aladin, Jasmine, il Genio della lampada, il Genio dell'anello, il potente e malvagio Jafar, consigliere del Sultano, la mamma di Aladino. Accanto a loro, poi, si muovono anche personaggi inediti che danno un sapore del tutto innovativo alla fiaba originaria: Abdul, ladruncolo amico di Aladin, Aisha l'ancella amica di Jasmine, Coco la simpatica scimmia ammaestrata, Skifus l'assistente di Jafar, guardie e concubine.

**Non solo risate**

Nel corso dello spettacolo sono innumerevoli le scene in cui la risata la fa da padrona, momenti esilaranti in cui i personaggi si scontrano con imprevisti incidenti. Divertimento non solo per i più piccoli ma anche per un pubblico più adulto, grazie soprattutto alle musiche, medley di successi internazionali e a riferimenti a personaggi del mondo dei media (basti pensare al Genio dell'anello che si "finge" Antonino Cannavacciuolo o al riferimento ad Adriano Celentano nel bel mezzo di una canzone pensata per lo spettacolo). A tutto questo, però, si accompagna un riferimento riflessivo per grandi e piccini: si parla del tema della differenza di genere, in relazione al trattamento delle donne all'interno del regno comandato dal grande Sultano, o ancora della bellezza di essere umani per la capacità di provare sentimenti forti e vitali come quello dell'amore e dell'altruismo, trattati grazie alle esilaranti figure dei due geni, quello della lampada e Nello, il genio dell'anello.

**Scenografia mozzafiato**

A lasciare a bocca aperta è soprattutto la scenografia dello spettacolo, curata nei minimi dettagli e as-



Aladin, la principessa e i due geni

solutamente corrispondente alle scene che si alternano sul palco. Alessandro Chiti ha pensato veramente a tutto, prevedendo ventiquattro cambi scena che appaiono e scompaiono come d'incanto, avvalendosi di uno spettacolare disegno luci curato da Christian Andreazzoli. Ecco quindi apparire paesaggi desertici, il sontuoso palazzo del Sultano, il balcone di Jasmine sul giardino del palazzo, il fervente mercato della città, la prigione, la bottega di Aladin, la grotta del tesoro, il romantico volo di Aladin e Jasmine sui tetti di Bagdad, il cielo stellato che fa da sfondo alla scena del tappeto volante, il serpente dagli occhi rossi che apre le proprie fauci per accogliere Aladin in un colorato e fumoso antro fatto di fuoco e scintille. Sembra di essere veramente lì. La scenografia è

**Jasmine e Aladin sul palco con personaggi inediti come Abdul e Skifus**

fortemente realistica e, a dare forza a questa sua qualità, è anche il coinvolgimento diretto del pubblico. Aladin, infatti, scende in platea per "prelevare" dei piccoli aiutanti che possano, insieme a lui, trovare la lampada magica.

Uno spettacolo, ve lo assicuro, da non perdere, dove la bellezza delle scenografie, degli abiti si accompagna alla bravura del cast e alla coinvolgente musica che chiede, quasi, di alzarsi a ballare!

**INFO**

Teatro **Brancaccio**, via Merulana 244 | In scena fino all'8 dicembre, alcuni giorni alle 16, altri alle 20.45 e altri in entrambi gli orari | Biglietti, dai 29 ai 100 euro in base alla posizione | Per informazioni: mail a [botteghino@teatrobrancaccio.it](mailto:botteghino@teatrobrancaccio.it) o chiamare lo 06 80687231. ●